

# ISTITUTO COMPRENSIVO “G. PASCOLI”

# di Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

# P.zza Paolo Ercole, 6 – 15023 Felizzano (AL) – CF: 96034370062

# Tel. 0131-791122 sel. 2 – FAX 0131-791395

[www.icpascoli-felizzano.gov.it](http://www.icpascoli-felizzano.gov.it)

email: [icpascoli-felizzano@libero.it](mailto:icpascoli-felizzano@libero.it) – [alic81800q@istruzione.it](mailto:alic81800q@istruzione.it) – PEC: [alic81800q@pec.istruzione.it](mailto:alic81800q@pec.istruzione.it)

Prot. n. 3212/A23 Felizzano, 8 settembre 2016

Al personale docente e ATA

dell’Istituto

Ai docenti fiduciari di plesso

Ai docenti collaboratori del D.S.

Inss. Venezia e Altobelli

Al DSGA Sig.ra Maria Teresa Messoriano

Al RLS Ins. Venezia

Al RSPP Ing. Giancarlo Blengio

Al Medico Competente Dott. Diego Lumelli

Albo - sito web

Atti

Oggetto: **nota informativa e direttiva scritta al personale in merito alla SICUREZZA E SALUBRITÀ**

**DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI**

Tenuto conto che il mantenimento delle condizioni di sicurezza e salubrità degli ambienti scolastici dipende anche dal contributo fattivo delle figure professionali che nella scuola operano, non da ultimo come buon esempio di comportamento da dare ai piccoli e giovani alunni, con la presente si riepilogano le norme di comportamento fondamentali, sottolineando che, rispetto alle azioni sottoelencate, la nota ha anche valore di direttiva scritta, che se disattesa da parte del personale comporterà richiami verbali o, se la mancanza risulterà reiterata su quei punti che comportano rischi per la sicurezza degli alunni, l’avvio di procedimenti che si potrebbero concludere con una sanzione disciplinare.

**Si confida nel senso di responsabilità e di dovere del personale affinché siano da tutti rispettate le seguenti regole:**

* 1. I banchi dovranno essere disposti nell’aula in modo da garantire le vie di fuga per gli alunni.
  2. Per ridurre il rischio di affaticamento visivo occorre valutare la distribuzione dei banchi rispetto alla lavagna ed ai punti di illuminazione (naturale o artificiale).
  3. Per evitare il peso eccessivo degli zaini occorre favorire, quando possibile, il deposito dei libri e dei materiali scolastici nell’armadio di classe o sui ripiani più bassi degli scaffali; le attività saranno programmate in modo da contenere la necessità di trasporto dei materiali.
  4. Il materiale cartaceo, la stoffa , la carta assorbente o materiali simili (infiammabili), utilizzati nelle attività didattiche, potranno essere conservati in quantità minime e riposti ordinatamente in modo da consentire le operazioni di pulizia da parte dei collaboratori scolastici.
  5. Le vie di fuga devono essere sempre sgombre e, soprattutto in tali percorsi, più ancora che nelle aule, si deve cercare di contenere il numero di cartelloni e poster cartacei appesi, per evitare di alimentare eventuali incendi.
  6. E’ fatto divieto di collocazione di teli a copertura di armadi/sussidi e tende/tendine alle finestre (a meno che non siano di materiale ignifugo a norma).
  7. E’ fatto divieto assoluto di collocazione di materiali sopra agli armadi e agli scaffali alti, ribadendo l’opportunità, per ragioni di sicurezza, di posizionare nelle parti più basse degli scaffali i materiali più pesanti ed ingombranti e di riservare i ripiani superiori a materiali leggeri.
  8. L’inquinamento acustico può essere ridotto anche dal controllo del tono di voce richiesto agli alunni con opportune motivazioni.
  9. E’ fatto divieto di distribuire in classe alimenti non controllati (o controllabili) nella fase della preparazione e/o privi dell’elenco degli ingredienti.
  10. E’ fatto assoluto divieto di conservare a scuola prodotti alimentari (se non in quantità minime, es. qualche pacchetto di crackers, biscotti, caramelle, a lunga scadenza, riposti tassativamente in contenitori chiusi ermeticamente).
  11. E’ fatto divieto assoluto di detenere nelle aule detersivi (es. sgrassatori) o altri prodotti chimici, fatta eccezione per il sapone liquido utilizzato per far lavare le mani ai bimbi.
  12. Si raccomanda di consentire l’uscita dall’aula per l’accesso ai servizi igienici di un alunno alla volta o, al massimo, di due (un maschio ed una femmina, che accedono a bagni diversi), sia per non affollare i servizi, sia per garantire un maggiore vigilanza.

Si prega di non affollare le aule con arredi e sussidi didattici in modo da agevolare le operazioni di pulizia delle stesse da parte dei collaboratori scolastici.

Si consiglia, inoltre, di dedicare una piccola parte del tempo non frontale di insegnamento (es. programmazione settimanale) al riordino delle aule, in modo che rispettino le condizioni sopracitate.

I collaboratori scolastici dovranno approfittare delle ore di assenza degli alunni e dei docenti dalle aule (es. ore di ed. fisica svolte in palestra o ore in aula di informatica), per procedere alla pulizia accurata dei locali, svolgendo quelle operazioni non sempre possibili nella routine quotidiana svolta al termine della giornata scolastica.

I docenti fiduciari sono chiamati dallo scrivente a segnalare le aule non corrispondenti ai requisiti richiesti, effettuando sopralluoghi periodici nelle varie classi.

I collaboratori scolastici che trovassero impedimenti nelle pulizie, causati da arredi/sussidi mal disposti potranno segnalarlo al docente fiduciario. Parimenti, i docenti che riscontrassero carenze nella pulizia delle loro aule o dei servizi igienici e degli spazi comuni potranno avvisare il docente fiduciario di plesso

I docenti fiduciari potranno così intervenire, chiedendo cortesemente agli interessati (siano essi colleghi che personale ATA) di ripristinare le situazioni corrette o di rimediare alle mancanze.

In caso di perdurare delle situazioni anomale, verrà informato lo scrivente Dirigente scolastico e, nel caso dei collaboratori scolastici, anche il DSGA.

Anche agli assistenti ammnistrativi si chiede di tenere in ordine gli armadi e gli scaffali, evitando negli uffici l’accumulo eccessivo di materiale cartaceo (usare l’archivio), dato l’alto rischio di infiammabilità.

Si richiede, sia sull’operato degli assistenti che dei collaboratori scolastici, la vigilanza del DSGA.

Confidando nella collaborazione e nella comprensione dell’importanza delle motivazioni della presente nota, si porgono cordiali saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Maria Paola Minetti\*

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993